

PIANO DI LAVORO EDUCATIVO DIDATTICO

SEZIONE 4 ANNI

La sezione delle Api della scuola dell'infanzia Castiglioni è formata da un gruppo di bambini, 18 maschi e 8 femmine, omogenei per età. È un gruppo coeso di bambini curiosi, attenti, stimolanti e vivaci.

Lo scorso anno abbiamo lavorato molto con loro sul senso di appartenenza al gruppo, sul rispetto delle regole, sull'uso dello spazio e sulla capacità di condividere giochi e materiali.

Largo spazio è stato dato all'acquisizione di una sempre maggiore autonomia, rispettando tempi e ritmi di ognuno.

SCUOLA BOSCHIVA

“Troverai più cose nei boschi che nei libri. Gli alberi e le rocce ti insegneranno cose che nessun maestro ti dirà”.

Bernard di Clairvaux

La nostra scuola si caratterizza ormai da anni come scuola boschiva. La natura è un elemento cruciale per lo sviluppo sano e globale del bambino.

L'ambiente naturale permea ogni nostra attività, rappresenta una stanza da gioco senza limiti né confini strutturali, piena di avventure e segreti che stimolano la curiosità dei bambini.

Offre infinite possibilità di ricerca e sperimentazione, dando modo di creare, scoprire, inventare e fantasticare.

I bambini apprendono in modo naturale con tutto il corpo con tutti i sensi, attraverso l'esperienza concreta, in prima persona.

LA NATURA E I CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro

Traguardi

- Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze
- Imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona
- Prendere conoscenza del proprio corpo e delle proprie capacità
- Superare l'egocentrismo imparando il rispetto per gli altri
- Imparare ad esprimere sentimenti e bisogni

- Giocare con gli amici in modo pacifico e costruttivo
- Conoscere i più importanti segni della propria cultura e del proprio territorio e della propria città

Attività

Ci prepariamo ad uscire nella natura ognuno con i suoi temi e i suoi ritmi favorendo lo sviluppo dell'autonomia. Recuperiamo i giochi di una volta: nascondino , un... due... tre... stella, campana, il gioco delle pulci.

Sono giochi di velocità, di cooperazione, di strategia e di creatività.

Giocando impariamo le regole, impariamo a rispettare i ritmi e i tempi dei nostri amici a divertirci tutti insieme...nessuno escluso.

La natura da la possibilità ai bambini di sperimentare ogni giorno le proprie abilità e i propri limiti incrementando la loro autostima.

Le uscite sul territorio ci permettono di esplorare la città e i suoi dintorni, dandoci modo di approfondire la conoscenza delle nostre tradizioni e di metterle a confronto con quelle di altri luoghi.

Uscite sul territorio

Oltre alle uscite quindicinali nel bosco durante l'anno faremo diverse uscite sul territorio. Lo scorso anno siamo stati al Bosco Grande e all'Oasi Naturalistica di Landriano.

Il corpo e il movimento

- Vivere pienamente la propria corporeità, percepirne il potenziale comunicativo ed espressivo.

- Provare piacere nel movimento e ad acquisirne il controllo
- Orientarsi nello spazio
- Controllare e sviluppare la motricità fini
- Migliorare coordinazione ed equilibrio

Attività

Il movimento è fondamentale per lo sviluppo dell'identità e la crescita del bambino, è un bisogno primario e in nessun'altra fase della vita è tanto marcato come nell'infanzia.

La natura offre una varietà di stimoli di movimento attraverso i quali i bambini imparano a prendere consapevolezza del loro corpo e della loro forza.

Nel bosco e in giardino si sviluppano divertenti e naturali sfide di movimento anche solo grazie alla diversità del terreno; piante, rami, sassi, radici e cespugli rappresentano sfide da superare.

Anche la motricità fine viene stimolata nel gioco con piccoli sassi, bastoncini e insetti.

Poi il bosco entra in classe e creiamo mondi, quadri e pezzi d'arte con il materiale che la natura ci offre.

Immagini suoni e colori.

- Osservare e descrivere il mondo che ci circonda
- Prestare attenzione all'ascolto (musica, narrazione, teatro...)
- Imparare ad utilizzare tecniche diverse lasciando spazio alla creatività
- Arrivare, attraverso l'esplorazione, alla conoscenza di materiali, forme e colori.

Attività

Lo scorrere delle ore con il mutare della luce, il passaggio delle stagioni con il loro straordinario cambiamento di colori.

I suoni della natura: il canto degli uccelli, lo scorrere dell'acqua, il fruscio del vento tra le fronde sono gli stimoli che cogliamo per le nostre produzioni artistiche, per imparare a comunicare con una pluralità di linguaggi.

Il suono del silenzio, l'odore della pioggia il profumo della primavera, la natura ci offre innumerevoli stimoli e noi immersi nella sua bellezza impariamo ad osservare, annusare ascoltare...

Dipingiamo con i colori delle stagioni, incolliamo foglie e cortecce, creiamo nuove texture stampiamo con le verdure.

In primavera creeremo un piccolo orto e un'aiuola fiorita per osservare tutte le fasi della preparazione del terreno, della semina, della cura e della crescita di piante e fiori.

Laboratorio musicale

Nell'ambito della scoperta della sonorità all'interno della nostra scuola è stato attivato uno specifico laboratorio musicale guidato dal maestro Roberto Aglieri, docente di musica presso l'Istituto Musicale Vittadini.

I bambini incontrano il maestro Roberto ogni quindici giorni e con lui esplorano il magico mondo dei suoni, delle note e degli strumenti musicali.

Discorsi e parole

- Usare la lingua italiana arricchendo il proprio vocabolario, comprendere discorsi e parole
- Esprimere e comunicare emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio
- Sperimentare rime, filastrocche e drammatizzazioni
- Ascoltare, comprendere narrazioni, raccontare piccole storie.

Attività

Leggiamo storie, narriamo fiabe e leggende.

Facciamo piccoli spettacoli con i burattini.

Raccontiamo di noi, di cosa ci accade, esprimiamo le nostre opinioni rispettando il nostro turno e i tempi degli altri.

Progetto di educazione all'emozioni

Educare i nostri bambini alle emozioni è una della sfide del nostro progetto. Con l'aiuto del libro "Sei folletti nel mio cuore" di Rosalba Corallo, impariamo a conoscere e discriminare le nostre emozioni, impariamo a condividere i nostri stati emotivi.

Impariamo a nominarli uno per uno e a distinguere la rabbia dalla tristezza, la paura dal disgusto. Impariamo ad accettare le nostre e le emozioni altrui.

Collegiamo gli stati d'animo agli eventi che li scatenano. Distinguiamo tra emozioni piacevoli e spiacevoli.

Il nostro percorso si concluderà con la costruzione di un libro "delle emozioni".

Progetto lettura

Lettori non si nasce, si diventa e la lettura è un piacere tutto da scoprire, da gustare e da sperimentare.

Un angolo morbido caldo ed accogliente è il teatro ideale per una voce familiare che narra con passione trasporto ed emozione una storia coinvolgente, che trasformerà letture fatte da semplici parole in voli di

fantasia, che diventeranno ricordi indelebili strettamente legati al piacere di leggere.

La lettura ad alta voce è un'esperienza affettivamente "calda" che favorisce il nascere di un buon rapporto con il libro.

È facile comprendere l'importanza dell'aspetto linguistico di questa esperienza: tramite la mediazione dell'adulto il bambino arricchisce il suo vocabolario con nuovi termini, impara e apprende figure retoriche quali analogie, similitudini e metafore. Ha modo di apprezzare la ricchezza linguistica e l'uso che fa l'autore dei termini.

Inoltre l'ascolto della lettura dei testi scritti, potenzia a più livelli le capacità linguistiche e cognitive, amplia il vocabolario, stimola la propensione all'ascolto e la capacità di creare immagini mentali.

È molto importante ciò che si legge: il testo scritto deve essere di qualità e le illustrazioni devono essere belle.

Per quest'anno abbiamo scelto "Le storie di Paolino" di Brigette Weninger illustrato da Eve Tharlet.

Paolino è un coniglietto che vive nel bosco con la mamma il papà e i fratelli. È vivace e birichino e combina sempre un sacco di guai ma ha un grande cuore e sa sempre come farsi perdonare. È un personaggio in cui i bambini possono facilmente immedesimarsi, provando le stesse emozioni.

Conoscenza del mondo

- Raggruppiamo e ordiniamo oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifichiamo alcune proprietà.
- Osserviamo gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendoci dei loro cambiamenti.

I bambini sono naturalmente curiosi e desiderosi di sperimentare il mondo approfittando di ciò che la natura gli mette a disposizione. Sosteniamo i bambini durante le loro scoperte, quando rientrano dal bosco separiamo, pietre, rametti, sassi e foglie.

Giochiamo a catalogarle dalle più grosse alle più piccole. Parliamo delle caratteristiche che contraddistinguono i vari oggetti, ne descriviamo il colore, la forma, il peso e notiamo le differenze tra i vari materiali.

Osserviamo gli animali con la lente d'ingrandimento per vedere come sono fatti, se i loro movimenti sono veloci o lenti.

Disegniamo piante e fiori osservando le loro caratteristiche.

Appoggiamo i fogli di carta sulla corteccia e disegniamo la texture.

PROGETTO ACQUA

Sostenendo la curiosità e il desiderio di scoperta dei nostri bambini quest'anno vorremmo occuparci dell'acqua.

La osserveremo scoprendone le caratteristiche, la travaseremo scoprendo che assume la forma di ciò che la contiene. Osserveremo la pioggia, la neve il ghiaccio nel bosco e osserveremo così come l'acqua possa cambiare stato. Vicino al fiume parleremo del galleggiamento e poi a scuola faremo degli esperimenti.

PROGETTO “CIAO ENGLISH”

Quest'anno è stato introdotto l'utilizzo della lingua inglese attraverso il percorso didattico-educativo “ciao English”.

Con “ciao English” la lingua inglese entra a scuola insieme alla lingua materna e accompagna tutti i momenti della giornata attraverso la prevalenza, l'alternanza e/o la mescolanza nell'utilizzo delle due lingue.

La lingua inglese diviene parte integrante del curriculum, uno strumento per fare nuove scoperte nei vari campi di esperienza, per indagare le caratteristiche degli oggetti, per esplorare il corpo e il movimento, per riconoscere ed esprimere emozioni.